

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Contact GEL

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : Contact GEL  
**UFI** : CYG0-A04V-S007-VXCQ  
**Codice Prodotto** : 125001  
**Colore** : Incolore.

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi identificati |
|------------------|
| Adesivi          |

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

WEICON GmbH & Co. KG  
Königsberger Str. 255  
48157 Münster  
Germany  
Phone: +49 251 93220  
Fax: +49(0)251 / 9322 - 244  
Internet: www.weicon.de

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : msds@weicon.de

#### Punto di contatto nazionale

WEICON Italia S.r.l.  
Via Capitano del Popolo  
2016154 Genova  
ITALY  
Tel: +39 0102924871  
Fax: +39 0102924871  
www.weicon.it

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza- Italia: Tel: 800 699 792 (Italiano, Inglese)  
Numero di emergenza di trasporto- Italia: Tel: 800 699 792 (Italiano, Inglese)  
Numeri telefonici dei principali Centri Antiveneni italiani (attivi 24/24 ore):  
Tel: 081/5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, Napoli  
Tel: 055-7947819 Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze  
Tel: 0382-244444 Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Pavia  
Tel: 02-66101029 Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano  
Tel: 800883300 Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, Bergamo  
Tel: 06-49978000 Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Roma  
Tel: 06-3054343 Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, Roma  
Tel: 800183459 Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia  
Tel: 0668593726 Ospedale pediatrico Bambino Gesù', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Roma  
Tel: 800011858 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Verona

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

**Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

Skin Irrit. 2, H315

Eye Irrit. 2, H319

STOT SE 3, H335

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Pittogrammi di pericolo** :



**Avvertenza** : Attenzione

**Indicazioni di pericolo** : H315 - Provoca irritazione cutanea.  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H335 - Può irritare le vie respiratorie.

**Consigli di prudenza**

**Prevenzione** : P280 - Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.  
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
P261 - Evitare di respirare i vapori.  
P264 - Lavare accuratamente dopo l'uso.

**Reazione** : P304 + P312 - IN CASO DI INALAZIONE: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.  
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.

**Conservazione** : P405 - Conservare sotto chiave.  
P403 + P233 - Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.

**Smaltimento** : P501 - Smaltire i rifiuti in conformità con le norme di legge applicabili.

**Ingredienti pericolosi** : 2-cianoacrilato di etile

**Elementi supplementari dell'etichetta** : Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
Contiene 1,4-diidrossibenzene. Può provocare una reazione allergica.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII** : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Contact GEL

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela : Miscela

| Nome del prodotto/<br>ingrediente | Identificatori  | %   | Classificazione   | Conc. specifica<br>limiti, fattori M e<br>ATE | Tipo |
|-----------------------------------|---|-----|---|---|------|
| 2-cianoacrilato di etile          | REACH #:<br>01-2119527766-29<br>CE: 230-391-5<br>Numero CAS:<br>7085-85-0<br>Indice: 607-236-00-9 | ≥90 | Skin Irrit. 2, H315<br>Eye Irrit. 2, H319<br>STOT SE 3, H335  | STOT SE 3, H335:<br>C ≥ 10%                   | [1]  |
| 1,4-diidrossibenzene              | REACH #:<br>01-2119524016-51<br>CE: 204-617-8<br>Numero CAS:<br>123-31-9<br>Indice: 604-005-00-4  | <1  | Acute Tox. 4, H302<br>Eye Dam. 1, H318<br>Skin Sens. 1, H317<br>Muta. 2, H341<br>Carc. 2, H351<br>Aquatic Acute 1, H400<br><b>Vedere la sezione 16<br/>per i testi integrali<br/>delle indicazioni di<br/>pericolo<br/>summenzionate.</b> | ATE [Orale] = 302<br>mg/kg<br>M [Acuto] = 10  | [1]  |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

### Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
lacrimazione  
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
Irritazione delle vie respiratorie  
tosse
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio  
ossidi di azoto

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

## SEZIONE 5: misure antincendio

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

**Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

**6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

**Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

**Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Contact GEL

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.3 Usi finali particolari

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:  
 Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### DNEL/DMEL

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione                       | Valore                 | Popolazione          | Effetti   |
|-------------------------------|------|-----------------------------------|------------------------|----------------------|-----------|
| 2-cianoacrilato di etile      | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione | 9.25 mg/m <sup>3</sup> | Popolazione generica | Locale    |
|                               | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione | 9.25 mg/m <sup>3</sup> | Popolazione generica | Sistemico |
|                               | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione | 9.25 mg/m <sup>3</sup> | Lavoratori           | Locale    |
|                               | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione | 9.25 mg/m <sup>3</sup> | Lavoratori           | Sistemico |
|                               | DNEL | A breve termine<br>Per inalazione | 9.25 mg/m <sup>3</sup> | Popolazione generica | Locale    |
|                               | DNEL | A breve termine<br>Per inalazione | 9.25 mg/m <sup>3</sup> | Popolazione generica | Sistemico |
|                               | DNEL | A breve termine<br>Per inalazione | 9.25 mg/m <sup>3</sup> | Lavoratori           | Locale    |
|                               | DNEL | A breve termine<br>Per inalazione | 9.25 mg/m <sup>3</sup> | Lavoratori           | Sistemico |
| 1,4-diidrossibenzene          | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione | 0.5 mg/m <sup>3</sup>  | Popolazione generica | Locale    |
|                               | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione | 1 mg/m <sup>3</sup>    | Lavoratori           | Locale    |
|                               | DNEL | A lungo termine<br>Per via orale  | 0.6 mg/kg<br>bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
|                               | DNEL | A lungo termine                   | 1.05 mg/m <sup>3</sup> | Popolazione          | Sistemico |

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

|  |      |                                    |                              |                         |           |
|--|------|------------------------------------|------------------------------|-------------------------|-----------|
|  |      | Per inalazione                     |                              | generica                |           |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per via cutanea | 1.66 mg/<br>kg bw/<br>giorno | Popolazione<br>generica | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 2.1 mg/m <sup>3</sup>        | Lavoratori              | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per via cutanea | 3.33 mg/<br>kg bw/<br>giorno | Lavoratori              | Sistemico |

### PNEC

Nessun PNEC disponibile.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** : Usare solo con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

### Misure di protezione individuale

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

### Protezione della pelle

**Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Raccomandato : 1- 4 ore (tempo di permeazione): gomma nitrile ; 4 - 8 ore (tempo di permeazione): Viton®/gomma butile

**Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

**Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

**Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato : filtro per vapori organici (Tipo AX) e particelle

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

|  |                               |
|--|-------------------------------|
| <b>Stato fisico</b>  | : Liquido.                    |
| <b>Colore</b>  | : Incolore.                   |
| <b>Odore</b>   | : Caratteristico.             |
| <b>Soglia olfattiva</b>  | : Non disponibile.            |
| <b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>                        | : Non disponibile.            |
| <b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>     | : >150°C (>302°F)             |
| <b>Infiammabilità</b>  | : Non disponibile.            |
| <b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b> | : Non disponibile.            |
| <b>Punto di infiammabilità</b>                                       | : Vaso chiuso: >85°C (>185°F) |
| <b>Temperatura di autoaccensione</b>                                 | :                             |

| Denominazione componente | °C  | °F  | Metodo  |
|--------------------------|-----|-----|---------|
| 2-cianoacrilato di etile | 480 | 896 | EU A.15 |
| 1,4-diidrossibenzene     | 515 | 959 |         |

|   |   |
|---|---|
| <b>Temperatura di decomposizione</b>                  | : Non disponibile.                          |
| <b>pH</b>   | : Non applicabile.                          |
| <b>Viscosità</b>                                      | : Dinamica: 60 mPa·s                        |
| <b>Solubilità (le solubilità)</b>                     | :<br>Non disponibile.                       |
| <b>Solubilità in acqua</b>                            | : Non applicabile.                          |
| <b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b> | : Non applicabile.                          |
| <b>Tensione di vapore</b>                             | : 0.0053 kPa (0.03975 mm Hg) [50°C (122°F)] |
| <b>Densità relativa</b>                               | : Non disponibile.                          |
| <b>Densità</b>  | : 1.04 g/cm <sup>3</sup> [20°C (68°F)]      |
| <b>Densità di vapore</b>                              | : Non disponibile.                          |
| <b>Proprietà esplosive</b>                            | : Non disponibile.                          |
| <b>Proprietà ossidanti</b>                            | : Non disponibile.                          |
| <b><u>Caratteristiche delle particelle</u></b>        |   |
| <b>Dimensione mediana delle particelle</b>            | : Non applicabile.                          |
| <b>Punto di combustione</b>                           | : >100°C                                    |
| <b>TDAA</b>   | : Non disponibile.                          |
| <b>SAPT</b>   | : Non disponibile.                          |



Contact GEL

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Reazioni pericolose o instabilità possono verificarsi in determinate condizioni di stoccaggio o utilizzo.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Nessun dato specifico.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

| Nome del prodotto/<br>ingrediente | Risultato                  | Specie | Dose                    | Esposizione |
|-----------------------------------|----------------------------|--------|-------------------------|-------------|
| 2-cianoacrilato di etile          | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto  | 21110 mg/m <sup>3</sup> | 1 ore       |
| 1,4-diidrossibenzene              | DL50 Per via orale         | Ratto  | 302 mg/kg               | -           |

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

#### Stime di tossicità acuta

|                  | Valutazione della Tossicità acuta |
|------------------|-----------------------------------|
| Non disponibile. |                                   |

#### Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/<br>ingrediente | Risultato                     | Specie   | Punteggio | Esposizione   | Osservazione |
|-----------------------------------|-------------------------------|----------|-----------|---------------|--------------|
| 2-cianoacrilato di etile          | Pelle - Leggermente irritante | Coniglio | -         | 0.5 g         | -            |
|                                   | Pelle - Leggermente irritante | Coniglio | -         | 24 ore 500 uL | -            |
| 1,4-diidrossibenzene              | Pelle - Leggermente irritante | Umano    | -         | 2 %           | -            |
|                                   | Pelle - Fortemente irritante  | Umano    | -         | 5 %           | -            |

#### **Conclusione/Riepilogo**

- Pelle** : Irritante per la pelle.
- Occhi** : Irritante per gli occhi.
- Vie respiratorie** : Può irritare le vie respiratorie.

#### Sensibilizzazione

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

#### Mutagenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

#### Cancerogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

#### Tossicità per la riproduzione

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

#### Teratogenicità

Contact GEL

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria   | Via di esposizione | Organi Bersaglio                   |
|-------------------------------|-------------|--------------------|------------------------------------|
| 2-cianoacrilato di etile      | Categoria 3 | -                  | Irritazione delle vie respiratorie |

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

### Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Non disponibile.

### Effetti potenziali acuti sulla salute

**Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.

**Per inalazione** : Può irritare le vie respiratorie.

**Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea.

**Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

**Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
lacrimazione  
rossore

**Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
Irritazione delle vie respiratorie  
tosse

**Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore

**Ingestione** : Nessun dato specifico.

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

#### Esposizione a breve termine

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Esposizione a lungo termine

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contact GEL

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

**Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

#### 11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/<br>ingrediente | Risultato                        | Specie                         | Esposizione |
|-----------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|-------------|
| 1,4-diidrossibenzene              | Acuto EC50 130 µg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna - Larva | 48 ore      |
|                                   | Acuto CL50 44 µg/l Acqua fresca  | Pesce - Oncorhynchus mykiss    | 96 ore      |

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/<br>ingrediente | LogP <sub>ow</sub> | BCF   | Potenziale |
|-----------------------------------|--------------------|-------|------------|
| 1,4-diidrossibenzene              | 0.59               | 3.162 | bassa      |

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

**Prodotto**

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

### European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti   |
|----------------|--|
| 08 04 09*      | adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |

### Imballo

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

| Tipo di imballaggio | European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)                             |
|---------------------|---|
| 15 01 10*           | imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze |

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

|   | ADR/RID                 | IMDG             | IATA             |
|---|-------------------------|------------------|------------------|
| 14.1 Numero ONU                               | Non disponibile.        | Non disponibile. | Non disponibile. |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU              | Non disponibile.        | Non disponibile. | Non disponibile. |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | Non disponibile.        | Non disponibile. | Non disponibile. |
| 14.4 Gruppo di imballaggio                    | -                       | -                | -                |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente                  | No.<br>Non disponibile. | No.              | No.              |

### Informazioni supplementari

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO** : Non disponibile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

##### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

###### Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

###### Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni** : Non applicabile.

in materia di

fabbricazione,

immissione sul mercato e

uso di talune sostanze,

preparati e articoli

pericolosi

##### Restrizioni sulla Manifattura, Marketing e Uso

| Paese | Nome prodotto | Conc. | Designazione | Uso |
|-------|---------------|-------|--------------|-----|
|-------|---------------|-------|--------------|-----|

#### Altre norme UE

**Emissioni industriali** : Presente

(prevenzione e riduzione

integrate

dell'inquinamento) - Aria

**Emissioni industriali** : Presente

(prevenzione e riduzione

integrate

dell'inquinamento) -

Acqua

##### Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

##### Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

##### agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

##### Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

#### Norme nazionali

**D.Lgs. 152/06** : Non determinato.

#### Regolamenti Internazionali

##### Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

##### Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

##### Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

##### Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

#### Inventario

|   |  |
|---|--|
| <b>Australia</b>                                | : Tutti i componenti sono elencati o esenti.   |
| <b>Canada</b>                                   | : Non determinato.   |
| <b>Cina</b>                                     | : Tutti i componenti sono elencati o esenti.   |
| <b>Unione economica euroasiatica</b>            | : <b>Inventario della Federazione Russa</b> : Tutti i componenti sono elencati o esenti.   |
| <b>Giappone</b>                                 | : <b>Inventario giapponese (CSCL)</b> : Tutti i componenti sono elencati o esenti.<br><b>Inventario giapponese (ISHL)</b> : Non determinato. |
| <b>Nuova Zelanda</b>                            | : Tutti i componenti sono elencati o esenti.   |
| <b>Filippine</b>                                | : Tutti i componenti sono elencati o esenti.   |
| <b>Repubblica di Corea</b>                      | : Tutti i componenti sono elencati o esenti.   |
| <b>Taiwan</b>                                   | : Tutti i componenti sono elencati o esenti.   |
| <b>Tailandia</b>                                | : Tutti i componenti sono elencati o esenti.   |
| <b>Turchia</b>                                  | : Tutti i componenti sono elencati o esenti.   |
| <b>Stati Uniti</b>                              | : Tutti i componenti sono attivi o esenti.   |
| <b>Viet Nam</b>                                 | : Tutti i componenti sono elencati o esenti.   |
| <b>15.2 Valutazione della sicurezza chimica</b> | : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.                              |

## SEZIONE 16: altre informazioni

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| <b>Abbreviazioni e acronimi</b> | : ATE = Stima della Tossicità Acuta<br>CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]<br>DMEL = Livello derivato con effetti minimi<br>DNEL = Livello derivato senza effetto<br>Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP<br>N/A = Non disponibile<br>PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico<br>PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti<br>RRN = Numero REACH di Registrazione<br>SGG = gruppo di segregazione<br>vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile |
|---------------------------------|---|

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione  | Giustificazione   |
|--|---|
| Skin Irrit. 2, H315<br>Eye Irrit. 2, H319<br>STOT SE 3, H335 | Metodo di calcolo<br>Metodo di calcolo<br>Metodo di calcolo |

### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

|  |   |
|--|---|
| H302<br>H315<br>H317<br>H318<br>H319<br>H335<br>H341<br>H351<br>H400 | Nocivo se ingerito.<br>Provoca irritazione cutanea.<br>Può provocare una reazione allergica cutanea.<br>Provoca gravi lesioni oculari.<br>Provoca grave irritazione oculare.<br>Può irritare le vie respiratorie.<br>Sospettato di provocare alterazioni genetiche.<br>Sospettato di provocare il cancro.<br>Molto tossico per gli organismi acquatici. |
|--|---|

### Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Contact GEL

## SEZIONE 16: altre informazioni

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| Acute Tox. 4<br>Aquatic Acute 1 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4<br>PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE<br>ACQUATICO - Categoria 1 |
| Carc. 2                         | CANCEROGENICITÀ - Categoria 2   |
| Eye Dam. 1                      | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1   |
| Eye Irrit. 2                    | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2   |
| Muta. 2                         | MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI - Categoria 2  |
| Skin Irrit. 2                   | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2  |
| Skin Sens. 1                    | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1   |
| STOT SE 3                       | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO<br>(ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3                             |

**Data di stampa** : 5/22/2023

**Data di edizione/ Data di  
revisione** : 2/12/2023

**Data dell'edizione  
precedente** : 2/9/2023

**Versione** : 3.01

### Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi impreveduti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.